

Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, "Norme in materia di parchi e di riserve naturali regionali";

Visto, in particolare, l'art. 6 comma 5 della suddetta legge che prevede che il progetto di Parco comunale e intercomunale è approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale previo parere del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 8;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0414/Pres. del 15 dicembre 2004 con il quale è stato istituito sul territorio del comune di Pesian di Prato il progetto "Parco Comunale dei prati del Lavia e del Beato Bertrando" ed approvata la normativa necessaria alla tutela dei valori naturali individuati e le modalità di gestione del Parco stesso;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Pesian di Prato (Udine) n. 89 del 23 dicembre 2008 con la quale si adotta il progetto di ampliamento del Parco Comunale dei prati del Lavia e del Beato Bertrando" e riconosce come elementi costitutivi gli elaborati relativi alla relazione di analisi, al progetto di programma e gestione, alle norme di attuazione, alla zonizzazione, ai percorsi e all'uso del suolo;

Vista la nota prot. n. 1724 del 16 febbraio 2009 con la quale si trasmette copia dell'atto di adozione del parere sopracitato e duplice copia degli elaborati progettuali ai fini dell'ottenimento del parere del Comitato Tecnico Scientifico;

Preso atto che il Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8. della l.r. 42/1996, nella seduta dell'8 giugno 2009 ha espresso parere favorevole con la prescrizione di seguito riportata: "conservare le norme di attuazione attuali integrate per la parte in ampliamento in considerazione del carattere preminentemente agricolo dello stesso. Si dà mandato al Servizio tutela ambienti naturali e fauna di indicare nel dettaglio le norme da mantenere in modo che l'Amministrazione comunale possa provvedere all'adeguamento progettuale e alla riadozione per il successivo iter di approvazione regionale";

Vista la relazione elaborata dal Servizio caccia pesca e ambienti naturali attuativa della prescrizione del Comitato Tecnico Scientifico;

Vista la nota prot. SCPA/8.5/6430 del 2 febbraio 2011 con la quale la succitata relazione viene trasmessa al Comune di Pesian di Prato;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 29 settembre 2011 con la quale il Comune di Pesian di Prato ha riadottato il progetto di ampliamento del Parco Comunale dei prati del Lavia e del Beato Bertrando;

Vista la nota prot. n. 9593 del 14 giugno 2012 assunta al protocollo regionale al n. SCPA/8.5/43762 del 19 giugno 2012 con la quale il Comune di Pesian di Prato trasmette copia dell'atto sopra citato e duplice copia delle norme di attuazione riviste a seguito della prescrizione del Comitato Tecnico Scientifico;

Preso atto che la prescrizione del Comitato Tecnico Scientifico è stata correttamente recepita;

Preso atto inoltre che il progetto di ampliamento del Parco Comunale dei prati del Lavia e del Beato Bertrando risulta conforme ai contenuti di cui all'art. 6 comma 3 della legge regionale 30 settembre 1996 n. 42;

Considerato che sussistono le condizioni di cui lettera d) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 30 settembre 1996 n. 42;

Visto lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
Su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, risorse rurali, agroalimentari e forestali
la Giunta regionale, all'unanimità

delibera

- 1.** di approvare l'ampliamento del Parco Comunale dei prati del Lavia e del Beato Bertrando, secondo il perimetro indicato nella cartografia di cui all'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2.** di approvare le nuove norme di attuazione biotopo di cui al precedente punto 1), secondo quanto indicato nell'allegato 2 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3.** alla presente deliberazione è data esecuzione con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della legge regionale 30 settembre 1996 n. 42.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE